

Numerosi Paesi occidentali prevedono il ricorso alla sterilizzazione forzata di soggetti ritenuti dallo Stato non idonei alla riproduzione, nonostante sia considerata una pratica lesiva dei diritti umani e vietata da diverse convenzioni internazionali, tra le quali la Convenzione di Istanbul e lo Statuto di Roma. Questa pratica è l'esempio lampante di ciò che Michel Foucault chiamava biopolitica, descrivendo l'implicazione diretta tra potere politico e vita biologica. Sviluppato negli anni '70, questo pensiero spiega come lo Stato gestisca i processi biologici (natalità, mortalità, salute) del...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)